

REGOLAMENTO GENERALE REGIONALE VENETO 2022/2023

FINALI CAMPIONATI REGIONALI SPORT DI SQUADRA RAGAZZI – ALLIEVI – JUNIORES – TOP JUNIOR – OPEN

1 – Validità dei regolamenti

Le Fasi regionali si svolgono secondo quanto stabilito nel presente Regolamento, nelle Disposizioni Regionali approvate dal Consiglio Regionale e loro aggiunte e/o le modifiche e nei comunicati ufficiali regionali. Se non contemplato si applicano:

Regolamento generale pubblicato su “Sport in regola” – Regolamenti nazionali dell’attività sportiva (ultima edizione)
Si applicano, inoltre, le *Norme per l’attività sportiva* (NAS) e il *Regolamento per la giustizia sportiva* (RGS) vigenti.
Per quanto non contemplato nei suddetti regolamenti vigono lo Statuto CSI e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche delle Federazioni Sportive Nazionali relative agli sport organizzati (cfr. “Sport in Regola” art. 3).

2 – Partecipazione alle Finali regionali e nazionali

Sono ammesse a partecipare alle

- Fasi Regionali le squadre vincitrici delle fasi Locali come previsto da SiR
- Finali nazionali le squadre vincitrici delle Fasi regionali e/o interregionali.

3 – Accreditemento

Tutti i partecipanti devono essere “accreditati” dall’organizzazione prima dell’inizio di ciascuna Fase.

Hanno titolo ad essere accreditati: gli atleti e i dirigenti iscritti fino al numero massimo previsto per ogni disciplina sportiva e per i quali il Coordinamento Tecnico Attività Sportiva riconosce validi i requisiti di ammissione. Ogni atleta e dirigente può essere accreditato per il medesimo evento stanziale, per una sola disciplina sportiva e per una sola squadra.

4 – Dirigente Accompagnatore Ufficiale delle squadre

Ogni squadra deve segnalare, all’atto dell’iscrizione, il Dirigente Accompagnatore Ufficiale che rappresenta la Società nel corso della manifestazione ed è responsabile della stessa.

In particolare il Dirigente Accompagnatore Ufficiale è l’unico abilitato a sottoscrivere i reclami e le impugnazioni nel corso della manifestazione. A tal proposito l’indicazione nel modulo di iscrizione della sua qualifica costituisce a tutti gli effetti la delega di cui agli art. 50 e 51 del RGS.

5 – Documenti di riconoscimento

Oltre che il loro tesseramento al CSI i partecipanti alla gara – atleti, dirigenti, tecnici – devono comprovare all’arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. attraverso uno dei *seguenti documenti con foto (in originale)*:

- carta di identità
- passaporto
- patente di guida
- porto d’armi
- tessera di riconoscimento militare
- tessera di riconoscimento d’una pubblica amministrazione
- libretto o tessera universitaria
- permesso di soggiorno
- foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio
- tessera dell’azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante i dati anagrafici.

In questi casi l’indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell’apposita sezione degli elenchi.

2. Solo per la categoria “Ragazzi” e “Under 13” Pallavolo oltre a quanto previsto dal precedente comma, il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire attraverso la tessera CSI con foto (o tessera della Federazione Sportiva Nazionale).

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell’identità personale.

6 – Mancanza di tessera CSI

In caso di mancanza delle tessere CSI, l'arbitro ammetterà alla partecipazione:

- atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla "Lista certificata di tesseramento", elaborata mediante la piattaforma di tesseramento on-line;
- atleti, dirigenti e tecnici regolarmente riportati sulla "Distinta di gioco on line"
- atleti, dirigenti e tecnici in possesso della APP "My CSI"

7 – Svolgimento delle gare

Le gare si svolgeranno secondo le modalità e i calendari stabiliti dal Comitato organizzatore e pubblicati sui Comunicati ufficiali.

Ogni squadra deve autonomamente presentarsi in campo in tempo utile per svolgere le formalità pre-gara.

Gli elenchi contenenti gli atleti partecipanti alla gara e gli accompagnatori ammessi in campo devono essere presentati agli arbitri designati 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, a prescindere dal fatto che il campo sia ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altre eventualità.

8 – Tempo d'attesa

Il tempo d'attesa è fissato per tutte le gare come di seguito indicato:

- per le Fasi regionali
in 60 minuti, per tutte le discipline sportive e per ogni categoria
- per le Finali regionali
in 15 minuti, per tutte le discipline sportive e per ogni categoria

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 41 delle *Norme per l'attività sportiva*, le squadre ritardatarie saranno ammesse a disputare la gara soltanto se entro tale termine saranno nelle condizioni di dare inizio al gioco presentandosi all'arbitro con gli atleti in tenuta di gara.

9 – Equipaggiamento atleti e relativi cambiamenti

Ogni squadra deve essere fornita del corredo sportivo necessario per disputare le Finali regionali; in particolare deve avere a disposizione almeno due mute di maglie da gioco di colore diverso.

In caso di colore confondibile della tenuta di gara di ambedue le squadre, e comunque se ritenuto necessario da parte dell'arbitro, l'obbligo di cambiare le maglie spetta sempre alla squadra prima nominata in calendario.

A tal proposito all'inizio della manifestazione ogni squadra è tenuta a segnalare i colori delle proprie maglie.

Per le "discipline calcistiche" è obbligatorio l'utilizzo dei parastinchi.

10 – Palloni per la gara

Ogni squadra, deve essere in possesso di almeno 1 pallone regolamentare da mettere a disposizione dell'arbitro. I palloni per il riscaldamento sono a carico delle singole società.

11 – Commissari di Campo

Le gare potranno essere oggetto di visionatura da parte di Commissari di Campo che redigeranno all'Organo giudicante un rapporto di gara.

12 – Terzo tempo

Al termine di ogni gara avverrà un momento di socializzazione tra atleti e dirigenti, definito "terzo tempo". Tale momento è da realizzarsi con un saluto e ringraziamento tra le squadre, i direttori di gara e nei confronti del pubblico.

13 – Amministrazione della Giustizia sportiva

Ai sensi dell'art. 13.1 del *Regolamento per la giustizia sportiva* la competenza sulle Fasi e Finali regionali è demandata al Giudice Unico Regionale (GUR).

IL GUR verifica la regolarità delle gare, omologa le stesse, delibera sui reclami presentati, assume i provvedimenti disciplinari nei confronti delle Società e dei loro tesserati partecipanti alle gare.

Avverso le deliberazioni del GUR è ammesso appello alla Commissione Giudicante Regionale (CGR) la quale decide in seconda ed ultima istanza.

Avverso le deliberazioni della CGR è ammesso ricorso soltanto per motivi di legittimità alla Commissione Nazionale per la Giustizia Sportiva (CNGS), la quale decide in via definitiva anche in merito ai contenuti del ricorso stesso.

14 – Provvedimenti disciplinari

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del RGS tutti i provvedimenti disciplinari verranno riportati sui Comunicati

Ufficiali e sono immediatamente esecutivi, fatto salvo il diritto all'appello qualora ne ricorrano le condizioni. L'efficacia delle sanzioni disciplinari decorre a partire dalle gare immediatamente successive alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 32 del RGS sono previsti i seguenti automatismi delle sanzioni:

Calcio (a 11, a 7 e a 5)

Espulsione dal campo: *squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;*

Somma di 2 ammonizioni: *squalifica per 1 turno effettivo di gara; ai fini del calcolo della somma di ammonizioni i cartellini giallo e azzurro si equivalgono (1 giallo + 1 giallo: 1 giornata di squalifica; 1 giallo + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica; 1 azzurro + 1 azzurro: 1 giornata di squalifica).*

È previsto che i direttori di gara comminino il provvedimento dell'espulsione temporanea per sanzionare espressioni blasfeme usate in campo da atleti (cfr. Espulsione temporanea in "Sport in regola").

Pallacanestro

Pallacanestro

Fallo tecnico : ammonizione;

Fallo tecnico da espulsione temporanea: ammonizione con diffida;

Fallo da espulsione: *squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;*

Somma di 3 falli tecnici: *squalifica per 1 turno effettivo di gara;*

Somma di 1 fallo tecnico ed 1 espulsione temporanea: *squalifica per 1 turno effettivo di gara;*

Tali sanzioni saranno riportate negli appositi spazi del referto di gara; una copia verrà consegnata a ciascuna delle due Società partecipanti alla gara.

Pallavolo

Squalifica per l'intera durata della partita: *squalifica per almeno 1 turno effettivo di gara salvo ulteriori provvedimenti disciplinari;*

Somma di 2 espulsioni (in gare diverse): *squalifica per 1 turno effettivo di gara;*

Somma di 3 penalizzazioni (in gare diverse): *squalifica per 1 turno effettivo di gara;*

Somma di 1 espulsione e di 1 penalizzazione (in gare diverse): *squalifica per 1 turno effettivo di gara;*

Somma di 1 penalizzazione e di 1 espulsione (stessa gara): *squalifica per 1 turno effettivo di gara.*

In caso di bestemmia da parte di un atleta/dirigente di una Società sportiva, l'arbitro applicherà la corrispondente sanzione per "condotta maleducata".

Tali sanzioni saranno riportate negli appositi spazi del referto di gara, una copia del quale verrà consegnata a ciascuna delle due Società partecipanti alla gara.

15 - Giustizia Sportiva - Reclami - (Modifica dei termini)

In occasione delle Finali dei Campionati regionali, i termini per le notifiche dei provvedimenti, il preannuncio e la presentazione dei reclami e delle impugnazioni sono modificati in relazione alle attività organizzate. I reclami possono essere presentati solo ed esclusivamente in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte.

In occasione delle fasi regionali del Veneto, si applicano le seguenti procedure e funzionano gli Organi di giustizia sportiva previsti

Per le fasi eliminatorie regionali del Veneto i termini che si svolgono col sistema dei calendari articolati su più settimane sono così fissati (vedi art 102 SiR) :

- preannuncio di reclamo: entro le ore 20:00 del giorno successivo alla gara;
- invio del reclamo entro 2 giorni dallo svolgimento della gara;
- invio delle ulteriori impugnazioni: entro il giorno successivo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

Per le finali 1°- 2° posto regionali del Veneto i termini per le fasi a concentramento sono così fissati (vedi art 103 SiR) :

- preannuncio del reclamo: entro 30 minuti dalla conclusione della gara cui si riferiscono;
- presentazione del reclamo: entro 90 minuti dalla conclusione della gara cui si riferiscono;
- invio delle ulteriori impugnazioni: entro 60 minuti dalla notifica del comunicato ufficiale.

I reclami relativi alle attrezzature, al mancato rispetto del tempo di attesa e ai campi di gioco, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53-54 NAS e 47 RGS, vanno preannunciati all'arbitro prima dell'inizio della gara o al momento in cui si verifica o viene riscontrata l'irregolarità.

16 – Formule di gioco

Le formule di gioco saranno determinate secondo le esigenze organizzative che si dovessero presentare e verranno comunicate con congruo anticipo agli interessati **dai comitati territoriali di appartenenza**. Sarà inoltre possibile scaricarli dal sito www.csiveneto.com

17 – Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara verranno assegnati i seguenti punti validi per la compilazione delle classifiche:

Calcio

3 punti in caso di vittoria;

1 punto in caso di pareggio;

0 punti in caso di sconfitta

Al termine del tempo regolamentare, in caso di pareggio, saranno calciati 3 tiri di rigore per squadra. In caso di ulteriore parità, si procederà ad oltranza.

Il risultato ottenuto ai rigori sarà considerato solo nel caso in cui le squadre si trovassero in parità nella classifica del girone (cfr art. 22).

Pallacanestro

3 punti per ogni gara vinta;

2 punti per ogni gara vinta ai supplementari;

1 punto per ogni gara persa ai supplementari;

0 punti per ogni gara persa.

Pallavolo al meglio di 3 set vinti su 5 al meglio di 2 set vinti su 3

3 punti alla squadra che vince col punteggio di 3-0 o 3-1; oppure 2-0;

2 punti alla squadra che vince col punteggio di 3-2; oppure 2-1;

1 punto alla squadra che perde col punteggio di 2-3; oppure 1-2;

0 punti alla squadra che perde col punteggio di 0-3 o 1-3; oppure 0-2.

3 set obbligatori 1 punto per ogni set vinto

18 – Modalità per la definizione dei casi di parità in classifica

Per definire i casi di parità in classifica si applicheranno i seguenti criteri:

Calcio

In caso di parità tra 2 squadre dello stesso girone si terrà conto nell'ordine:

- risultato dello scontro diretto

- in caso di parità, si terrà conto del risultato conseguito al termine dei tiri di rigore

In caso di parità tra 3 o più squadre verrà compilata una classifica avulsa per la quale saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica. Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;

b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);

c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);

d) differenza reti nella classifica avulsa;

e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;

f) minor numero di reti subite nella classifica avulsa;

g) minor numero di punti disciplina;

h) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione.

Permanendo ancora la parità, la posizione in classifica verrà definita mediante sorteggio.

Pallacanestro

In caso di parità tra 2 squadre si terrà conto del risultato dello scontro diretto;

In caso di parità tra 3 o più squadre per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori considerando soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica:

- a) maggior numero di punti ottenuti in classifica;
- b) maggior numero di vittorie totali;
- c) quoziente canestri.

Permanendo ulteriormente la parità si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori considerando tutte le gare nell'intera manifestazione:

- a) maggior numero di vittorie totali;
- b) quoziente canestri;
- c) minor numero di punti disciplina (Tabella A - Classifica "Fair play").

Permanendo ancora la parità, la posizione in classifica verrà definita mediante sorteggio

Pallavolo

In caso di parità tra 2 squadre si terrà conto del risultato dello scontro diretto.

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- a) miglior punteggio nella classifica avulsa;
- b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- c) quoziente set nella classifica avulsa (set vinti / set persi);
- d) quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti);
- e) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- f) quoziente set nell'intera manifestazione (set vinti/set persi);
- g) quoziente punti gioco nell'intera manifestazione (punti fatti / punti subiti).
- h) minor numero di punti disciplina (Tabella A – Classifica "Fair Play");
- i) sorteggio.

19 – Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi

Calcio e Pallavolo

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza ...) tra Società sportive/squadre di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) media punti (punti fatti/partite disputate);
- b) media reti*-set realizzati (reti-set fatti/partite disputate);
- c) media differenza reti-set- (differenza reti-set /partite disputate);
- d) media differenza punti gioco (differenza punti gioco/partite disputate) – (solo pallavolo)
- e) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- f) sorteggio.

*esclusi i tiri di rigore di fine gara

Pallacanestro

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza, ...) tra Società sportive/squadre di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

- a) quoziente Punti (punti fatti/partite disputate);
- b) quoziente Totale (Quoziente punti / Quoziente Canestri);
- c) media numero di vittorie totali (numero vittorie totali/partite disputate);
- d) media differenza canestri (differenza canestri/partite disputate);
- e) media canestri realizzati (canestri realizzati/partite disputate);
- f) media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
- g) sorteggio.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Regionale Veneto
Coordinamento Tecnico Regionale



20 – Regolamenti e norme vigenti

L'ignoranza delle norme del presente *Regolamento*, oltre che delle *Norme per l'attività sportiva*, *Regolamento di giustizia sportiva*, di quelle statutarie ed associative del CSI e di ogni altra disposizione vigente, non può essere invocata in alcun caso a discolpa dei fatti di procedimento disciplinare